

ASSOCIAZIONI UNIVERSITARIE  
DI AZIONE CATTOLICA

PRESIDENZA CENTRALE  
DEGLI UNIVERSITARI

1.4  
Ottobre  
ROMA, li 5 ~~Disembre~~ 1940/XVIII  
Largo Cavalleggeri, 33  
TEL. 55621

Carissimo Lidio,

grazie assai della tua lettera che mi mostra il tuo interessamento costante per le nostre cose. Questo mi dà molta gioia e mi invita a compiere sempre meglio il mio dovere, dandovi il maggiore appoggio possibile. Credo che poche persone lo meritino in modo così completo.

Va benissimo per quanto mi dici circa il programma da attuare subito: son d'accordo con te per la gradualità e la delicatezza con cui va fatto l'accostamento degli altri giovani che non hanno ricevuto una educazione di azione cattolica. Anzi vorrei metterti in guardia, a questo proposito, dai facili scoraggiamenti in cui si può cadere, accorgendoci della difficoltà estrema con cui penetrano le nostre idee e il nostro modo di vita in anime poco preparate. Bisogna avere molta pazienza e pregare intensamente in un grande amore per tutti.

Certo le attività culturali da un lato, quelle di pietà dall'altro possono bastare inizialmente. Intanto tu potresti cercare di cogliere tra i tuoi compagni le esigenze più vivamente sentite in fatto di formazione; cercare cioè di sapere quali problemi di vita morale sentono più vivamente e quali sono i punti in cui hanno idee meno chiare. La mia esperienza mi dice che alcune adunanze formative, che riescono particolarmente aderenti alle esigenze spirituali dei giovani, fanno un bene grandissimo. Si tratta di presentare, insomma, la dottrina morale cattolica non a pezzi e in astratto, ma in modo unitario risvegliando nel modo più vivo le esperienze spirituali di coloro che ascoltano; affinché la soluzione non sia loro imposta dall'alto, ma quasi ritrovata spontaneamente nel loro intimo. Faremo un'adunanza tipo, quando io verrò a Montepulciano, spero in Dicembre. Frattanto fai nel modo che mi hai detto e che va benissimo: ti ho voluto soltanto richiamare l'importanza di questa forma di attività.

Per Bennati ho provveduto a fare una raccomandazione, attraverso una persona che l'anno scorso, in una occasione consimile, riuscì ad essere efficace. Speriamo che la cosa riesca. Intanto puoi comunicare questo a mio nome all'interessato.

Ho provveduto per l'invio di Azione Fucina e vedrò di farti spedire altri numeri di Richte, se non sono esauriti. A Mario Rossi ti pare che convenga mandare "Azione"?

Non mancherò di salutare gli amici che mi dici. A te e a tutti; rinnovo, con moltissimi ringraziamenti, i saluti inviati mediante mio fratello, che è stato un po' con noi. Dirai a Pasquale che gli scriverò subito. A te un fraterno abbraccio affettuoso

M. B.

ROMA il 5 Dicembre 1908

P. 1. Agolina da Montepulciano i Caprendoniana

S. Anna Maria Ferrero di Roma; ma non i

della che un voto o una voti non organo e

Montepulciano in questo primo febbraio

anno di Ferrero Poliziana. Anche per questo

noni. auguri